



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 8 del 16/01/2013**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2012, n. 2805

Direttiva 2008/56/CE - “Marine Strategy” - Presa d’atto e approvazione bozza di protocollo d’intesa tra il Ministero e le Regioni costiere.

L’Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile, avv. Fabiano Amati, sulla base dell’istruttoria operata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Tutela delle Acque, riferisce quanto segue.

La Direttiva Quadro della comunità europea 2008/56/CE (Marine Strategy), recepita nell’ordinamento italiano con il Decreto Legislativo n. 190 del 13 ottobre 2010, si pone come obiettivi principali la promozione di un uso sostenibile dei mari e la conservazione degli ecosistemi marini, attraverso l’integrazione tra le diverse politiche settoriali, gli strumenti di conoscenza e monitoraggio, gli strumenti di pianificazione e programmazione che hanno un impatto sull’ambiente marino.

La direttiva 2008/56/CE individua una serie di adempimenti che gli Stati membri sono chiamati a mettere in atto, secondo scadenze temporali ben precise, nell’ambito di una strategia per il proprio ambiente marino:

1. valutazione iniziale dello stato ambientale delle acque marine;
2. determinazione dei requisiti del buono stato ambientale (GES);
3. definizione dei traguardi ambientali;
4. elaborazione dei programmi di monitoraggio;
5. elaborazione dei programmi di misure per il conseguimento e il mantenimento del buono stato ambientale.

Il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), “Autorità competente” per il coordinamento delle attività di che trattasi, avvalendosi del Comitato tecnico di cui all’art.5 del D.Lgs.190/2010 e con il supporto tecnico scientifico dell’ISPRA, ha portato a termine la prima fase operativa per l’attuazione della “Marine Strategy”, attraverso la trasmissione alla Commissione Europea dei “reporting sheets” relativi a:

1. la valutazione iniziale dello stato ambientale delle acque marine sulla base delle informazioni disponibili;
2. la determinazione dei requisiti del buono stato ambientale (GES);
3. la definizione dei traguardi ambientali;

Gli adempimenti messi in atto hanno evidenziato una serie di lacune informative e di valutazione per colmare le quali il MATTM ha inteso avvalersi della collaborazione delle Regioni costiere.

Per dette finalità il Ministero ha deciso di destinare una quota delle risorse rese disponibili dall’art.19,

commi 1 e 2, del D.Lgs. 190/2010 pari a euro 6.000.000,00, disponendo che le stesse vengano suddivise in parti uguali tra le tre sottoregioni individuate dall'art.5 della direttiva comunitaria alle quali afferiscono le Regioni come riportato di seguito:

- a) Mare Adriatico (Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna, Marche, Abruzzo, Molise, Puglia)
- b) Mare Ionio - Mediterraneo centrale (Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia);
- c) Mediterraneo occidentale (Sicilia, Calabria, Basilicata, Campania, Lazio, Toscana, Liguria, Sardegna)

A riguardo si è avviata una intensa attività di confronto tra Il Ministero e le Regioni interessate volta ad individuare le attività di integrazione tecnico scientifica da realizzare, nonché le modalità tecnico-operative delle stesse ed i criteri di riparto delle somme disponibili per singola sottoregione.

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in qualità di Autorità Competente per l'attuazione del D.Lgs.190/2010, con nota prot. n.45755 - 06/12/2012 - PNM\_VI, ha trasmesso i testi finali relativi ai Protocolli d'intesa delle tre sottoregioni ed ai corrispettivi allegati tecnici.

Lo schema di Protocollo formulato prevede che:

- il coordinamento ed il controllo tecnico delle attività nell'ambito di ciascuna sottoregione marina sia assicurato da un Gruppo Tecnico costituito da un rappresentante per ogni regione firmataria;
- al fine di assicurare il miglior coordinamento operativo per raggiungere gli scopi prefissati dal citato decreto nella tempistica della Direttiva Comunitaria, anche con riferimento al flusso informativo del trasferimento dati Regioni-Amministrazione Centrale, ciascuna sottoregione individui una Regione Capofila;
- sia istituita una Cabina di regia, costituita da rappresentanti delle Regioni Capofila e del Ministero, al fine di garantire l'attuazione coerente e sinergica nelle tre sottoregioni;
- le Regioni afferenti a due Sottoregioni sottoscrivano solo il Protocollo d'intesa relativo alla Sottoregione che ricomprende la parte prevalente del rispettivo territorio costiero e relative acque marine;
- la Regione Puglia, il cui territorio costiero ricade in due sottoregioni (Mar Adriatico e Mar Ionio - Mediterraneo centrale), pur partecipando alle attività su entrambe le sottoregioni sottoscriva solo il Protocollo d'intesa relativo alla sottoregione Mar Adriatico, che tiene conto della determinazione dell'importo complessivo assegnato alla stessa, pari a euro 720.000,00;

Dalla lettura dei documenti trasmessi si rileva, però, che non sono state recepite alcune delle osservazioni proposte dalla Regione Puglia, assieme anche ad altre Regioni interessate, in merito sia ad aspetti di chiarezza di compiti e responsabilità (quale la necessaria compatibilità delle attività da svolgere con le risorse messe a disposizione) che ai criteri di riparto delle risorse.

Preso atto che con la stessa nota il MATTM ha comunicato che la sottoscrizione dei Protocolli d'Intesa, con le firme di tutte le Regioni incluse in ciascun protocollo, dovrà avvenire improrogabilmente entro il 18 dicembre p.v. e che a tal fine le Regioni devono comunicare:

- il nome e la funzione del soggetto delegato a rappresentare la Regione per sottoscrivere il Protocollo;
- la conferma del nominativo della Regione Capofila per ciascuna sottoregione;
- i riferimenti contabili;
- il nome del referente/ Ente tecnico che coordinerà per conto della Regione le attività di indagine.

Tutto ciò premesso e considerato, stante l'urgenza posta dal Ministero e senza che ciò costituisca presupposto per ulteriori future intese, con l'adozione del presente atto si propone alla Giunta Regionale l'approvazione delle bozze di Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Protezione della Natura e del Mare - e le Regioni costiere partecipanti alle tre sottoregioni costiere per l'attuazione della Strategia Marina di cui al D.Lgs.190/2010 e relativi allegati tecnici, così come trasmessi dal MATTM con la succitata nota e riportati in allegato al presente provvedimento (allegato 1).

## COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) ed e) della L.R. n. 7/1997 che detta "norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale".

L'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle OO.PP. e Protezione Civile che si intende qui di seguito integralmente riportata;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del funzionario istruttore e del Dirigente del Servizio "Tutela delle Acque", che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge,

### DELIBERA

1) DI FARE PROPRIE le premesse a relazione dell'Assessore proponente, che qui si intendono integralmente riportate;

2) DI PRENDERE ATTO che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, giusta nota prot. n.45755 - 06/12/2012 - PNM\_VI, ha assegnato alla Regione Puglia nell'ambito del Protocollo d'Intesa relativo alla Sottoregione Adriatica, una quota di finanziamento pari a complessivi 720.000,00 euro per lo svolgimento delle attività d'indagine di cui in premessa;

3) DI DARE ATTO che al solo fine di rendere più efficienti le connesse attività di ordine amministrativo e contabile, la Regione Puglia, afferente due sottoregioni (Mar Adriatico e Mar Ionio - Mediterraneo centrale), pur partecipando alle attività su entrambe sottoscriverà solo il Protocollo d'intesa relativo alla sottoregione Mar Adriatico, che ricomprende la parte prevalente del rispettivo territorio costiero e relative acque marine;

4) DI PRENDERE ATTO E APPROVARE le bozze di Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Protezione della Natura e del Mare - e le Regioni costiere partecipanti alle tre sottoregioni costiere per l'attuazione della Strategia Marina di cui al D.Lgs.190/2010 e relativi allegati tecnici, così come trasmessi dal MATTM con nota prot. n.45755 - 06/12/2012 - PNM\_ VI e riportati in allegato al presente provvedimento (allegato 1).

5) DI DELEGARE alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa per la Regione Puglia;

6) DI CONFERMARE la Regione Emilia-Romagna nel ruolo di Regione Capofila relativamente al Protocollo d'Intesa per la Sottoregione Mar Adriatico, del quale la Regione Puglia è firmataria;

7) DI INDIVIDUARE il dirigente del Servizio Tutela delle Acque, già membro del Comitato Tecnico per

l'attuazione della Marine Strategy, quale referente per il coordinamento delle attività d'indagine per la Regione Puglia;

8) DI DISPORRE, che il Servizio Tutela delle Acque provveda alla trasmissione al MATTM di copia del presente provvedimento unitamente alle ulteriori informazioni necessarie alla sottoscrizione dei documenti di che trattasi;

9) DI DISPORRE, infine, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet regionale, nella sezione dedicata al Servizio Tutela delle Acque, accessibile dal sito "www.regione.puglia.it".

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Avv.Davide F.Pellegrino Dott.Nichi Vendola